

VERBALE DI CONTROLLO PULIZIA SPECCHI ACQUEI

In data 29 settembre 2021, dalle ore 9.40 alle ore 10.30 circa, con tempo ancora afoso ed estivo, caldo-umido ed influenzato da uno stagnante scirocco meridionale con correnti di risacca sulla superficie marina poco increspata, i sotto-elencati Signori:

Alessandro Casarino	AdSP
Andrea Dorigo	SEPG

hanno effettuato un sopralluogo partendo dalla sede del *presidio SEPG* (che si trova all'interno dell'Ente Bacini nello specchio acqueo tra il *Molo "Guardiano"* e la radice del *Molo "OARN"*), a bordo della *M/N Miriana*, allo scopo di ispezionare gli specchi acquei compresi nei vari bacini interni al Porto di Genova, ed inclusi nell'arco tra le *Riparazioni Navali* a levante, ed il *Bacino di Sampierdarena* a ponente, comprendendo anche il tragitto di ritorno più radente la diga foranea.

Nel tratto iniziale tra il *Bacino delle Grazie* ed il *Terminal Contenitori*, anche a causa delle condizioni superficiali abbastanza "ristagnanti" e di riflusso dovuto alle piogge torrenziali dei giorni precedenti, purtroppo si notavano moderati residui "visibili in superficie", ma non più grossi rifiuti solidi galleggianti ad intralcio o pericolo per la navigazione (rimossi nei giorni precedenti): in ogni caso le imbarcazioni addette (*M/B Pellicani ed Eco*) erano già sul campo per intervenire: in zona *Expo / Riparazioni Navali* era da tempo operativa la *M/b Pellicano 51*, (v. Documentazione Fotografica): le acque più "interne" al Porto Antico sono di consuetudine più critiche e ristagnanti in condizioni di scirocco.



Proseguendo il tragitto oltre Calata Olii Minerali, e virando a ponente lungo il Porto di Sampierdarena, praticamente nel tratto di fronte a Calata *Enel-Concenter*, si notava la presenza della M/n "Calypso" presso l'intradosso della Diga Foranea, addetta alle usuali operazioni di "spazzamento marino" sulle zone di residua criticità, cioè fra le cosiddette "acque di reflusso sotto-banchina": in questi casi, proprio per evitare ondeggiamenti e collisioni sotto-muro con scafi più piccoli quali il Pellicano, viene usato questo tipo di mezzo molto più stabile e resistente (v. documentazione fotografica).

All'interno dei successivi "settori portuali" del Porto di Sampierdarena la situazione era relativamente più tranquilla, dovuta anche al punto di apertura presso la *foce del Polcevera*; lungo il percorso di rientro, dove la superficie acqua era comunque quasi calma o leggermente mossa dalle correnti, abbiamo re-incontrato lo scafo del "Calypso", prima di accorciare il nostro tragitto e rientrare intorno alle h. 10.30 nel grosso spazio tra *Calata Darsena* e *Ponte Parodi*, scendendo al balzo sul bordone presso il distributore di carburante navale, oltre la *Palazzina Darsena*, ora Sede Liceo nautico (vedi Documentazione Fotografica).

Per AdSP
Alessandro Casarino



Per SEPG
Andrea Dorigo



Per presa visione il DEC
Giuseppe Di Luca









